

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Determinazione dirigenziale n. 1666 del 03.06.2013: D. Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.. Progetto di coltivazione della Cava Molino localizzato in località Molino nel Comune di Roddi. Proponente: STROPPIANA S.p.A., C.so Unità d'Italia n. 21, 12051 - Alba. Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DISPONE

(omissis)

✓ DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE in merito al progetto di coltivazione della Cava Molino localizzato in località Molino nel Comune di Roddi, presentato da parte di STROPPIANA S.p.A., con sede legale in Alba, C.so Unità d'Italia n. 21, in quanto il sito di prevista ubicazione della cava risulta vocato ed idoneo per l'attività estrattiva e gli impatti generati dall'apertura della nuova coltivazione si possono ritenere accettabili, in considerazione -oltre che della predetta vocazione- anche della limitata estensione della profondità di scavo, della durata ridotta dell'attività, nonché dell'assenza di recettori sensibili. Per contro, la risorsa sfruttata può rappresentare un punto di forza e di pregio dell'economia locale.

✓ PER MITIGARE ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste in progetto, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per l'ottimale riuscita degli interventi di recupero dell'area, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle prescrizioni già riportate ai punti da 1 a 23 delle premesse, che qui integralmente si richiamano, nonché a quelle di AIPo, di cui all'ALLEGATO 1.

✓ DI RINVIARE il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Comune di Roddi, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, a seguito della notifica del giudizio di compatibilità ambientale e, comunque, previa verifica del progetto esecutivo da parte dell'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria. Detto progetto esecutivo deve essere redatto recependo integralmente le prescrizioni tecniche formulate da AIPo medesima, di cui all'ALLEGATO 2.

✓ DI SUBORDINARE il rilascio dell'autorizzazione di cui al punto 4., al rispetto di tutte le prescrizioni così come sopra risultanti, di quelle contenute nell'Elaborato tecnico "*Prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i.*" (ALLEGATO 2) e di quelle di AIPo, di cui all'ALLEGATO 1

(omissis)

✓ DI STABILIRE che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di anni tre a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo comunale. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato, anche in parte, entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, d.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente atto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Il Dirigente  
Alessandro Risso

ALLEGATI 1-2-3-4 (*omissis*)